



**Alla Procura della Corte dei Conti di Napoli
Via Piedigrotta n.63
80122 NAPOLI**

**p.c. Alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti di Napoli
via Piedigrotta n.63
80122 NAPOLI**

**Al MEF – Ministero Economico e Finanze Dipartimento della Ragioneria Generale
dello Stato Ispettorato Generale di Finanza
Via XX^ Settembre n.97
00100 ROMA**

**Al Ministero dell'Interno Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali
Direzione Centrale per la Finanza Locale, Commissione per la Stabilità Finanziaria**

Alla Procura della Repubblica di Nocera Inferiore

Al Prefetto di Salerno

ISTANZA DI SOLLECITO DI SEQUESTRO CONSERVATIVO ----(all'ecc.mo Procuratore della Corte dei Conti istruttore del procedimento contabile e finanziario attualmente pendente al Prot. n.16755 – 5 novembre 2021)--- di tutti i beni mobili e immobili di coloro che sono e saranno responsabili del gravissimo danno erariale ammontante finora all'enorme somma di €. 58.000.000,00 (cinquantottomilioni/00)

DA VALERE

anche quale

ESPOSTO-DENUNZIA

depositata presso la Ecc.ma Procura della Repubblica di Nocera Inferiore e presso tutte le altre Autorità in indirizzo onde si accertino gli eventuali reati di falso ideologico in bilancio e altro, (se commessi finora debiti fuori bilancio e se si commetteranno in futuro-valutazioni inesistenti o alterate Conto Consuntivo Preventivo – Riequilibrio di Bilancio).

Sede Legale via Michele Benincasa n.11 tel. 0892864900cell. 3397721299

Sede Politica via Diaz – Salerno cell. 3485107201

email info@meridionenazionale.it



I sottoscritti **avv. Alfonso Senatore**, nato a Cava de' Tirreni, il 26/07/1955 e ivi res. in via Aldo Moro n.2, nella sua qualità di Coordinatore Regionale della Associazione "Meridione Nazionale" e dr. Cirielli De Mola Italo Giuseppe, nato a Cava de' Tirreni, il 10/08/1995 e ivi res. in via Petrellosa n.25, nella sua qualità di Consigliere Comunale di Fratelli di Italia del Comune di Cava de' Tirreni.

In data 05/11/2021 ebbero a presentare un ESPOSTO, prot. n.16755 alla Procura della Corte dei Conti, alla Sezione Regionale di Controllo, al MEF – Ministero Economia e Finanze – al Ministero dell'Interno e al Prefetto di Salerno avverso l'approvazione del bilancio consecutivo dell'anno 2020 del Comune di Cava de' Tirreni (SA) che qui abbiansi per integralmente trascritto (allegato n.1), allo stato in avanzata istruttoria, per una evidente grave situazione di squilibrio finanziario con un passivo di bilancio ancora provvisorio di circa 18.000.000,00 che in aggiunta ai passivi precedenti pari a 40.615.983,80 mai sanati, allo stato attuale raggiunge la stratosferica cifra da dissesto insanabile di €.58.615.983,80 e tanto nonostante il PARERE CONTRARIO DEI REVISORI DEI CONTI (allegato n.2), RIBADITO con identico PARERE CONTRARIO anche alla proposta di deliberazione del Consiglio Comunale del PIANO DI RIENTRO DEL DISAVANZO, art.188 del D.Lgs. 267/2000 (allegato n.3). Per il resto leggersi integralmente l'Esposto allegato.

In data 20/04/2022 veniva presentata una integrazione dell'Esposto di cui sopra (allegato n.4) alle stesse Autorità oltre al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, e al Sindaco e al Segretario Generale, senza che questi due ultimi, sembra, abbiano provveduto a porre i dovuti rimedi (fondi vincolati relativi ai proventi delle sanzioni stradali ai sensi dell'art. 208 del Codice della Strada, pari a 2,5 milioni di euro, utilizzati impropriamente per fini diversi e in dispregio al corretto equilibrio di un sano, corretto e legale bilancio comunale.

In data 04/05/2022 prot. n.6847 veniva presentata una ulteriore integrazione (allegata n.5) all'esponto madre sempre alle stesse Autorità di cui sopra stante l'esistenza di una ingente somma di **fondi vincolati** relativi a proventi **derivanti** dal pagamento dei parcheggi nelle strisce blue, mai utilizzati dall'Ente in contrasto con le norme di legge e di regolamenti vigenti in materia.

In data 14.12.2021, nella seduta n° 386 veniva presentata interrogazione parlamentare n. 4-06370 al Ministro dell'Interno dal senatore Antonio Iannone il quale è in procinto di richiedere ulteriori chiarimenti e delucidazioni alla luce delle insoddisfacenti dei gravi sviluppi della situazione che non poco stanno preoccupando l'intera cittadinanza vistasi gravata da spropositati aumenti di tasse in un momento così drammatico per l'economia

Sede Legale via Michele Benincasa n.11 tel. 0892864900cell. 3397721299

Sede Politica via Diaz – Salerno cell. 3485107201

email info@meridionenazionale.it



del Paese afflitto dal Covid prima e ancora oggi e da una guerra Russa-Ucraina dagli incerti e pericolosi sviluppi futuri.

Orbene non v'è chi non veda la gravità di un Comune di circa 50mila abitanti gravato da un debito sproporzionato di €.58.615.983,00 che alla fine si rischia debba essere pagato dai cittadini se non saranno recuperati a carico di chi ha amministrato (a dir poco) con mala-gestio colposamente grave se non addirittura dolosa.

Già alcuni presenti responsabili si stanno spogliando d'ogni loro avere a riprova di quanto sosteniamo nell'esposto e seguenti scritti; di qui il nostro invocato sollecito a che la S.V.Ill.ma voglia valutare e provvedere ad un sequestro conservativo che ha, come Ella ben sa, la funzione di conservare la garanzia patrimoniale, cioè la funzione di "conservare", in via preventiva, il patrimonio dei presunti responsabili di un danno erariale al pari di quello civile, ordinario previsto dall'art. 2740 c.c.

Il sequestro conservativo civile impedisce che il debitore compia atti di disposizione dei propri beni o più specificatamente di quelli sottoposti alla tutela cautelare – in danno delle probabili ragioni del creditore, ancorchè le stesse non siano state ancora accertate definitivamente in via giudiziale.

Alla medesima finalità è ispirato il sequestro conservativo nel processo contabile, e medesime sono le condizioni di diritto e di fatto che legittimano il provvedimento: "FUMUS BONI IURIS E PERICULUM IN MORA".

Il potere di agire per la cura degli interessi patrimoniali pubblici e nelle mani di sua Ecc.za Ill.mo, la quale benissimo può formulare tale invocata richiesta cautelare anche prima dell'emissione dell'invito a dedurre, in un momento in cui, pure essendo ancora in corso l'attività istruttoria tesa alla ricerca degli elementi di prova sugli elementi costitutivi della responsabilità amministrativa, già siano manifesti con i requisiti del Fumus e del Periculum, i rischi della perdita della garanzia patrimoniale.

E ciò ancor più quando, come nel caso che ci occupa, i presunti responsabili stanno continuando a comportarsi in modo dissoluto aggravando la situazione previa svendita dei beni immobili del Comune (cosiddetti gioielli di famiglia) molti dei quali addirittura e persino di immenso valore storico e identitario (biblioteca comunale, mercato coperto, azienda autonoma di soggiorno) la quale comunque non potrebbe sanare l'ingente debito di bilancio la cui natura e il cui esame, per otturare un buco senza fondo, neppure e ancora è stato fatto.

Sede Legale via Michele Benincasa n.11 tel. 0892864900cell. 3397721299

Sede Politica via Diaz – Salerno cell. 3485107201

email info@meridionenazionale.it



Non si sanno i motivi di un tale debito e quale il piano organico di risanamento che allo stato appare impossibile se non si vuole arrivare a perpetrare falsi ideologici, su falsi in bilancio pubblico. Oltre a questo propendono per il Fumus e il Periculum in mora le seguenti grave circostanze: l'ingente debito (58milioni e più) il parere contrario dei Revisori dei Conti, lo SPOGLIO dei beni da parte di alcuni presunti responsabili finalizzato ad impedire il recupero da parte dello Stato del danno subito, la svendita dei beni comunali (gioielli di famiglia).

Siamo in presenza di una bancarotta che appare sempre più fraudolenta che va fermata prima possibile.

Perciò siamo convinti e fiduciosi che la S.V.Ill.ma vorrà accogliere la nostra calorosa e sommessa istanza di sollecito

CHIEDENDO

Al Presidente della Sezione competente a conoscere il merito del giudizio, il sequestro conservativo di beni mobili ed immobili di tutti i presunti responsabili sindaco, assessori, consiglieri comunali, dirigenti e quant'altri abbiano contribuito e concorso a causare un danno gravissimo economico, finanziario ed erariale ai danni del Comune di Cava de' Tirreni.

Certi del benevolo accoglimento porgiamo deferenti ossequi.

Cava de' Tirreni 30/05/2022

avv. Alfonso Senatore
Coordinatore Provinciale di M.N.

dr. Cirielli De Mola Italo Giuseppe
Consigliere Comunale di F.T.

Sede Legale via Michele Benincasa n.11 tel. 0892864900cell. 3397721299

Sede Politica via Diaz – Salerno cell. 3485107201

email info@meridionenazionale.it